



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 99**

**della Giunta comunale**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. "POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO". APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA. - IMPORTO EURO 5.263.158,00 - OPERA 6657.

Il giorno 15.04.2024 ad ore 09.39 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca  
assessore  
e assessori

**Bozzarelli Elisabetta**  
**Baggia Monica**  
**Casonato Giulia**  
**Facchin Ezio**  
**Panetta Salvatore**  
**Pedrotti Alberto**

Assenti: sindaco  
assessore  
e assessori

**Ianeselli Franco**  
**Gilmozzi Italo**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/106 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento è proprietario del complesso edilizio ex S. Chiara, sito in via S. Croce a Trento, catastalmente individuato dalla p.ed. 1304/1 C.C. Trento, il quale si articola in più corpi di fabbrica realizzati in epoche diverse, che hanno visto alterne vicende di utilizzo e interventi anche importanti di modifica e ricostruzione: ad inizio ottocento e sino al 1970 ospitò il primo ospedale civile cittadino, poi negli anni settanta ed ottanta fu interessato da una generale opera di ristrutturazione ed adeguamento, determinando l'odierno assetto architettonico con il parziale ridimensionamento delle due ali di epoca otto-novecentesca e la contestuale aggiunta, in chiave stilistica moderna, di due nuovi volumi da destinarsi rispettivamente ad auditorium e palestra. Nel 1985 la struttura venne destinata a nuovo polo per attività culturali e ricreative; oltre agli ambiti teatrali dedicati (auditorium e teatro sperimentale), la grande disponibilità di spazi presenti permise infatti di poter accogliere le funzioni amministrative del nuovo Centro Servizi Culturali, l'organizzazione della manifestazione di Trento Film Festival della montagna e la nuova Galleria civica. Quota rilevante della struttura fu inoltre ceduta in uso all'Università che ivi mantenne l'attività della Facoltà di lettere sino al 2017;

rilevato che gli oltre trent'anni trascorsi dall'intervento di ristrutturazione generale, comportano urgenti necessità di intervento, quantomeno nella parte storica del complesso. La struttura manifesta infatti un certo livello di obsolescenza e degrado ed è necessaria una riorganizzazione funzionale degli spazi interni, al fine di rendere gli ambienti compatibili con le nuove funzioni da insediarsi; a ciò va aggiunto l'aspetto impiantistico, il quale, in relazione alle diverse esigenze di utilizzo che hanno interessato la struttura nel corso degli anni, ha subito ripetuti interventi di modifica e implementazione determinando, oltre ad una marcata disorganicità funzionale dei vari ambiti, soprattutto il generale disordine, che attualmente caratterizza gli esterni;

atteso che in relazione all'utilizzo della struttura, attualmente sono due le attività presenti in maniera permanente e continuativa ed in particolare il Centro Servizi Culturali S. Chiara e il Trento Film Festival. Al netto degli spazi teatrali dedicati, queste funzioni occupano orientativamente un terzo dei circa 4500 m<sup>2</sup> complessivi disponibili, mentre gli spazi liberati si trovano in uno stato di semi abbandono;

rilevato che in prossimità del complesso dell'ex Facoltà di lettere l'Amministrazione comunale sta intervenendo attraverso il progetto di rigenerazione urbana "Santa Chiara Open Lab" per la riqualificazione di una serie di immobili prospicienti il parco Solženicyn (ex parco S. Chiara), avendo ottenuto un finanziamento statale, attraverso il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - DPCM 25 maggio 2016". Il programma si articola in otto moduli, che non comprendono il compendio oggetto del presente intervento, con un finanziamento complessivo a carico dello Stato di 18 milioni di euro;

rilevato inoltre che la Provincia autonoma di Trento ha già finanziato al Comune di Trento la riconfigurazione del comparto ex Santa Chiara (per euro 3.782.540,58) a carico del Fondo strategico territoriale in base all'Accordo di programma per la realizzazione di progetti di sviluppo locale sottoscritto nel 2017 e relativo agli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla conservazione e alla messa in sicurezza dell'edificio ex Facoltà di lettere. Tale intervento, il cui progetto esecutivo, di importo pari ad euro 3.763.321,51, è stato approvato in linea tecnica con deliberazione della Giunta comunale 16.10.2023 n. 285, identifica come prioritaria la riqualificazione architettonica dell'involucro edilizio, assieme ad ulteriori interventi localizzati finalizzati alla conservazione e alla messa in sicurezza dell'edificio;

dato atto che l'edificio dell'ex Facoltà di lettere è stato altresì identificato come "pilota" per testare e dimostrare la fattibilità delle soluzioni proposte nell'ambito del progetto europeo InCUBE di cui il Comune di Trento è partner (in collaborazione con FBK) e che prevede, tra gli obiettivi, la promozione di soluzioni innovative che migliorino la sostenibilità e l'industrializzazione delle ristrutturazioni e la gestione ottimale di edifici, fonti di energia rinnovabile distribuita, reti di riscaldamento e raffrescamento a livello di edificio, quartiere e distretto;

atteso che con deliberazioni della Giunta comunale 22.07.2022 n. 182 e della Giunta provinciale 22.07.2022 n. 1331 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Trento relativo alle strategie programmatiche 2022/2023 nel quale sono programmati interventi prioritari volti a rafforzare la capacità delle Amministrazioni di essere volano e catalizzatore di processi di sviluppo, costruendo sinergie tra le ipotesi progettuali più strutturate e quelle più recenti innescate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

rilevato che detto Protocollo prevede, tra i vari interventi di particolare rilievo, la riqualificazione del compendio edilizio del Centro Servizi Culturali S. Chiara ex-Lettere con l'impegno del Comune a progettare gli interventi e l'impegno della Provincia a finanziare l'opera con le risorse disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/93 e s.m. e sulla base della relativa disciplina attuativa, fino ad un massimo di euro 5.000.000,00;

evidenziato a tal proposito che con deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 322 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del Polo innovazione, cultura e impresa presso il complesso edilizio ex S. Chiara – ex Facoltà di lettere, nel quale si riconosce che il compendio - per la propria conformazione, per la natura delle attività che già attualmente vi si svolgono, nonché per i potenziali sviluppi futuri collegati al settore formativo, di ricerca e sviluppo - risulta idoneo ad ospitare al suo interno funzioni tipiche di diverse tipologie di spazi di collaborazione, potendo coniugare la funzione di supporto ad imprese e professionisti (spazi di co-working, incubatori e acceleratori di impresa), con la funzione di produzione, formazione e fruizione in ambito culturale (polo culturale-creativo, spazi polifunzionali, spazi formativi, anche nella forma di laboratori aperti), assicurando l'effettiva integrazione ed ibridazione delle diverse componenti. Nello specifico, all'interno del compendio ex - Lettere si prevede che troveranno spazio le seguenti attività e funzioni, coerenti con la mission generale di HUB culturale e creativo, che lo stesso intende ricoprire:

- sostegno alla creazione e allo sviluppo di impresa nel settore produttivo culturale e creativo (spazi di co-working, spazi multifunzionali comuni tecnologicamente attrezzati, servizi di supporto per la progettazione europea, la comunicazione ed il marketing, etc., servizi di accompagnamento, incubazione e pre-incubazione per la nuova imprenditorialità);
- formazione in ambito culturale, con specifico riferimento all'alta formazione per tecnici di scena e per la produzione spettacolare in ambito danza (attività legata al Centro Servizi Culturali S. Chiara);
- produzione in ambito culturale, ospitando la sede del Centro Servizi Culturali S. Chiara, nonché del Festival Internazionale Film della Montagna, Esplorazione, Avventura 'Città di Trento' che già attualmente vi hanno sede;
- fruizione dell'offerta culturale ed altri spazi di relazione con l'utenza, anche sperimentando all'interno del compendio attività di partecipazione culturale attiva, incontri, laboratori manuali e creativi;

atteso che al fine di favorire un effettivo dialogo con l'ambiente circostante e il rafforzamento di una cultura diffusa, si prevede che una porzione degli spazi siti al piano terreno sia dedicata a spazi espositivi, shop temporanei o spazi di gaming o fruizione di prodotti culturali innovativi dal punto di vista tecnologico. L'obiettivo dell'intervento è di puntare a una riqualificazione degli spazi che abbia caratteri di unitarietà in termini di interventi e di coerenza in termini di vocazioni e di funzioni da allocare;

ritenuto pertanto di sviluppare un progetto di riqualificazione partendo dalle attività già attualmente presenti nel compendio, secondo una logica di razionalizzazione ed ottimizzazione dei diversi ambiti e delle funzioni al fine di ottenere, per quanto possibile in relazione ai vincoli imposti dalla natura della struttura, spazi con maggiore flessibilità in un'ottica di condivisione e di proficuo utilizzo, con carattere di unitarietà di interventi e coerenza in termini di vocazioni e di funzioni da allocare;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 13.12.2022 n. 147 con cui è stato approvato in linea tecnica, ai fini della richiesta di concessione di contributo a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/93 e s.m. il documento preliminare di progettazione relativo a "Polo innovazione, cultura e impresa. Lavori di riorganizzazione funzionale e allestimento spazi interni. P.ed. 1304/1 C.C. Trento" - opera n. 6657, datato novembre 2022, dell'importo complessivo di euro 5.263.158,00;

dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale 21.04.2023 n. 660 è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto, a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. n. 36/1993 e ss.mm., per una spesa ammessa di euro 5.263.158,00 e

un contributo di euro 5.000.000,00, pari al 95% della spesa ammessa e come previsto dal Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento riguardante le indicazioni di programmazione strategica per gli anni 2022/2023 sottoscritto in data 22 luglio 2022. Nel medesimo provvedimento veniva dato atto che, ai fini della concessione del contributo spettante, l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto presentare entro un anno dalla data del provvedimento (e quindi entro il 21.04.2024), la documentazione prevista al punto 6. dell'Allegato n. 2 alla deliberazione provinciale n. 1774/2022, ai sensi del provvedimento provinciale n. 359/2015;

posto che tra la suddetta documentazione viene indicato anche l'atto di approvazione del progetto definitivo, si precisa che a seguito delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 36/2023 e dalle norme provinciali di adeguamento, i livelli di progettazione sono ora costituiti dal progetto di fattibilità tecnico-economica, che viene richiesto ai fini della concessione del finanziamento, e dal progetto esecutivo;

rilevato che nello sviluppo della progettazione, a seguito dei necessari approfondimenti, sono stati apportati alcuni aggiornamenti alle previsioni progettuali e che pertanto il presente progetto di fattibilità tecnico – economica nello specifico prevede:

- piano interrato: il mantenimento della destinazione dei vani attuali (sede del deposito della biblioteca comunale e deposito del Centro Servizi Culturali S. Chiara) e modificazione nel corpo centrale, della destinazione del corridoio che da disbrigo sarà adibito a vano tecnico per possibili future installazioni impiantistiche;
- piano terra: la riconfigurazione generale degli spazi, legati a formazione in ambito culturale - aggiunto, sviluppo imprenditoriale e produzione/fruizione dell'offerta culturale;
- piano primo: la razionalizzazione degli spazi amministrativi del Centro Servizi S. Chiara e del Festival Internazionale Film della Montagna, Esplorazione, Avventura 'Città di Trento' con accorpamento degli stessi in un unico piano;
- piano secondo: il mantenimento nell'ala nord del teatro sperimentale "Cuminetti" e dei relativi spazi di supporto, con la previsione di un nuovo sistema di accesso all'interno dell'intervento più sopra citato, relativo alla riconfigurazione del comparto ex Santa Chiara. E' altresì previsto di ricavare, nel grande spazio del corpo centrale, un tempo sede della Galleria civica, degli ambiti polivalenti e modulabili al bisogno, da impiegare anche come laboratori aperti o spazi prova, mentre nell'ala sud vengono collocati uffici, sale riunioni e spazi di co-working, secondo l'impostazione proposta per i piani terzo e quarto;
- piani terzo e quarto: la rimodulazione degli spazi destinandoli a uffici, sale riunioni, spazi di co-working;

rilevato altresì che dal punto di vista impiantistico il progetto prevede un importante intervento di adeguamento, sostituzione e integrazione sugli impianti esistenti in funzione del nuovo layout architettonico. L'obiettivo principale è quello di riordinare l'assetto impiantistico per consentirne una più efficiente gestione, razionalizzando la distribuzione e permettendo la contabilizzazione separata dei consumi sia elettrici che meccanici per ogni zona dell'edificio. Tale intervento semplificherà la gestione degli spazi dello stabile, condotta da parte dei diversi Enti che lo occuperanno;

posto che il presente intervento è assoggettato al rispetto dei criteri ambientali minimi per la costruzione di edifici di cui al D.M. 23.06.2022 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", con riguardo alle specifiche tecniche dell'edificio, dei componenti edilizi e del cantiere, si precisa che le puntuali verifiche per il loro soddisfacimento si rimandano alla successiva fase progettuale;

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana 14.09.2023 n. 59/27 con cui tra l'altro sono stati affidati a soggetti esterni gli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti meccanici, idrico-sanitari, elettrici, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con redazione del relativo piano di manutenzione, verso la corresponsione del compenso di euro 102.344,13 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) e per la progettazione antincendio, redazione del piano di manutenzione per la parte architettonica, coordinamento per la sicurezza in fase progettuale, verso la corresponsione del compenso di euro 46.305,16 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), sono stati affidati gli incarichi a tecnici comunali, ed è stata impegnata la somma di euro 148.649,29 per gli incarichi affidati ai soggetti esterni, rinviando a successivo provvedimento la prenotazione della somma di euro 5.114.508,71 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

visto quindi il progetto di fattibilità tecnico – economica, datato marzo 2024, redatto dai tecnici comunali e dai soggetti esterni sopra richiamati, che si attesta sull'importo complessivo

di euro 5.263.158,00 così distinto:

A) lavori

A1) lavori al netto degli oneri della sicurezza	euro	3.994.308,98	
A2) oneri della sicurezza	euro	72.892,23	
sommano			euro 4.067.201,21

B) lavori da eseguire in economia da affidare alla stessa Ditta

B1) affidamento alla stessa ditta per noli, materiali, mano d'opera	euro	50.000,00	
sommano			euro 50.000,00

C) lavori da eseguire in economia:

C1) allestimenti	euro	30.000,00	
C2) lavori in economia non progettualizzabili	euro	10.000,00	
sommano			euro 40.000,00

D) lavori a trattativa privata:

D1) allacciamenti	euro	10.000,00	
sommano			euro 10.000,00

E) forniture e servizi:

E1) dotazioni tecnologiche, segnaletica interna	euro	20.000,00	
E2) pulizie generali	euro	15.000,00	
sommano			euro 35.000,00

F) somme a disposizione dell'Amministrazione:

F1) imprevisti e arrotondamenti (oneri fiscali compresi)	euro	141.033,81	
F2) opera d'arte (oneri inclusi)	euro	15.000,00	
F3) compensi incentivanti attività tecniche (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	82.344,02	
F4) spese tecniche (oneri previdenziali compresi)	euro	325.376,10	
F5) oneri fiscali i.v.a. 10% su A) + B) + C)	euro	415.720,12	
F6) oneri fiscali i.v.a. 22% su D) + E) + F4)	euro	81.482,74	
sommano			euro 1.060.956,79

totale euro 5.263.158,00;

atteso che la spesa complessiva di euro 5.263.158,00 prevista per l'intervento, è prevista per euro 5.000.000,00 a carico del Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/93 e s.m., mentre il restante importo di euro 263.158,00 è previsto a carico del bilancio comunale;

dato atto che le voci A), B) e C) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10% ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

atteso che nel quadro economico è prevista la voce F3) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione sia dell'esigenza di garantire unitarietà nell'esecuzione delle opere a favore della qualità del risultato finale, sia per conseguire la migliore efficienza organizzativa nel coordinare le diverse fasi di realizzazione;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede le voci C1) allestimenti, C2) lavori in economia non

progettualizzabili, E1) dotazioni tecnologiche, segnaletica interna e E2) pulizie generali, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento dei contratti e per le quali verrà elaborata specifica perizia di spesa;

ritenuto nella presente fase progettuale di stimare gli oneri di gestione in 250.000,00 euro annui relativi a manutenzione ordinaria e altre utenze (30.000,00 euro), utenze (30.000,00 euro), riscaldamento (150.000,00 euro) e pulizia (40.000,00 euro), fermo restando che le modalità di gestione generale del complesso sono attualmente in via di definizione;

richiamata la determinazione 15 dicembre 2020 n. 1025 con cui il Dirigente della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento ha accertato l'interesse culturale dell'ex Ospedale Santa Chiara con i tratti murari antichi presenti nel locale a piano interrato ala sud, la fontana dei delfini su via Santa Croce e la vasca circolare in pietra nel cortile interno, che insistono su parte della p.ed. 1304/1. Per la restante parte della p.ed. 1304/1 è stata accertata l'assenza di interesse culturale;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 26.03.2024, allegato alla nota 05.04.2024 prot. n. 110834 in cui i Servizi presenti (Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, Cultura, turismo e politiche giovanili, Opere di urbanizzazione primaria, Edilizia pubblica, Edilizia privata e SUAP e Appalti e partenariati) hanno espresso parere favorevole;

atteso che nel corso della Conferenza dei Servizi sono emerse considerazioni riportate nel summenzionato verbale unitamente alle relative osservazioni e controdeduzioni;

visti inoltre:

- il parere favorevole del Servizio Antincendi e protezione civile – Corpo permanente provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione incendi pervenuto in data 28.03.2024 ns. prot. n. 233838, con alcune prescrizioni relative alla fase di utilizzo della struttura, che saranno recepite prima dell'avvio delle attività previste;
- la determinazione del Dirigente dell'UMST Soprintendenza per i Beni e le attività culturali della Provincia 08.03.2024 n. 2217, di autorizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 21, comma 4 e 45, comma 1 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e in ottemperanza alle prescrizioni di tutela indiretta imposte con D.M. di data 14 agosto 1962 e con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di data 14 agosto 1962, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 con richieste in parte recepite nel presente progetto e in parte rinviate alla fase esecutiva;

dato atto che, come previsto dalla Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, ai sensi dell'art. 95, comma 8 per gli interventi corrispondenti a quelli soggetti a SCIA si applica l'articolo 94, commi 3 e 4 e l'accertamento è sostituito da una comunicazione al Comune accompagnata dagli elaborati progettuali e dalla relazione di un tecnico abilitato, trasmessa dal Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana al Servizio Edilizia privata e SUAP con nota di data 03.04.2023 prot. n. 107900;

atteso inoltre che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il Servizio di merito ha inviato copia del documento preliminare di progettazione alla Circoscrizione n. 11 – San Giuseppe - Santa Chiara e che non sono pervenute osservazioni;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 111152/2024;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112 e nel bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare 21.12.2023 n. 138 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico – economica in oggetto;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D64E22000590007;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- le note istruttorie di data 05.04.2024 prot. n. 110834 e prot. n. 111152 del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere all'invio alla Provincia autonoma di Trento, della documentazione richiesta ai fini della concessione del contributo spettante, entro il termine previsto nella deliberazione della Giunta provinciale 21.04.2023 n. 660 (21.04.2024);

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico – economica, relativo al “Polo innovazione, cultura e impresa. Lavori di riorganizzazione funzionale e allestimento spazi interni. P.ed. 1304/1 C.C. Trento” - opera n. 6657, datato marzo 2024, elaborato dai tecnici comunali e dai soggetti esterni indicati in premessa, dell'importo complessivo di euro 5.263.158,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 111152/2024;
3. di dare atto che con la determinazione del Dirigente del Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana 14.09.2023 n. 59/27 di euro 148.649,29, relativa all'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, è stata rinviata a successivo provvedimento la prenotazione della somma di euro 5.114.508,71 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D64E22000590007;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto di fattibilità tecnico - economica, datato marzo 2024, in formato digitale (prot. n. 111152/2024).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

LA PRESIDENTE  
f.to Bozzarelli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. "POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO". APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA. - IMPORTO EURO 5.263.158,00 - OPERA 6657.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

**Favorevoli:** n. 6 (Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 15.04.2024

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 106 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. "POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO". APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA. - IMPORTO EURO 5.263.158,00 - OPERA 6657.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 11 aprile 2024

Servizio Progetto mobilità e rigenerazione  
urbana  
Il Dirigente  
ing. Giuliano Franzoi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 106 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. "POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.E.D. 1304/1 C.C. TRENTO". APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA. - IMPORTO EURO 5.263.158,00 - OPERA 6657.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 12.04.2024